

Continua lo stato di agitazione negli enti del cinema

I lavoratori delle aziende dell'Ente gestione cinema (Luca, Italoleggio e Cinecittà) hanno deciso di mantenersi in stato di agitazione. Non danno notizia delle organizzazioni sindacali (FILS-CGIL, FILS-CISL e UIL Spettacolo) in un comunicato congiunto, con il quale vengono ribaditi i motivi che hanno causato la vertenza.

« Nel pomeriggio di lunedì 17 aprile il Consiglio del comunicato - si è tenuta, nei locali dell'Istituto Luca, l'assemblea generale dei lavoratori dipendenti delle aziende inquadrature nel gruppo cinematografico pubblico, per discutere alla luce della delibera del Consiglio di amministrazione dell'Ente del 13 aprile, i problemi contenuti nel memorandum delle organizzazioni sindacali... »

« Nel corso del lungo e approfondito dibattito - rende noto il comunicato - l'assemblea ha duramente criticato i ritardi nell'attuazione del processo di ristrutturazione... »

Un mese di folk e jazz al Folkrosso

Il collettivo del Folkrosso (Marina Fiorentini, Federico Pietrabrana, Franco Marzi, Mario Pau, Stefano Giovanni) ha organizzato un mese di Folk e jazz. La manifestazione comincia questa sera con una esibizione del quartetto brasiliano « Jazz samba » di Iro De Padua... »

Donskoi nella giuria di Cannes

Il regista sovietico Mark Donskoi far parte della giuria del prossimo Festival di Cannes, che, com'è noto, sarà presieduta da Joseph Losey.

E' morto il clarinetista Tony Parenti

Il clarinetista Tony Parenti, di 71 anni, uno dei più famosi esecutori del jazz « Dixieland », è morto ieri.

Un grande Brecht presentato dalla Volksbühne a Firenze

Ma si può essere umani in questo mondo disumano?



La parabola dell'« Anima buona del Sezuan » viene riproposta dall'eccellente complesso teatrale di Berlino democratica con la regia di Benno Besson

Dal nostro inviato

FIRENZE, 18. Finalmente un successo caldo e pieno alla Rassegna degli Stabili: merito di Bertoldo Brecht e della Volksbühne di Berlino democratica, che del grande drammaturgo tedesco ha proposto, alla Pergola, uno dei capolavori, L'anima buona del Sezuan (1970-71) curata dal regista Benno Besson.

Il Sezuan del titolo è un villaggio di frontiera, dove si scontrano due culture, due ideologie, due modi di essere umani in una collettività disumana? E' l'interrogativo che percorre questa celebre parabola scenica, scritta in anni tragici, fra il '38 e il '41, rappresentata per la prima volta in Svizzera, nel cuore della guerra.

Aggeo Savioli

Nella foto, da sinistra: Hans Teuscher (il barbiere) e Ursula Karusselt (Shui Ta).

A buon punto il film dal « Maestro e Margherita » Petrovic semplifica Bulgakov



E' a Roma la troupe del Maestro e Margherita, recata dalla Jugoslavia, dove sono stati girati gran parte degli esterni. Il regista, lo jugoslavo Aleksandar Petrovic, e gli attori, Ugo Tognazzi e Mimy Farmer, hanno colto l'occasione di questa pausa romana per conversare con i giornalisti.

Da ieri in corso la nona edizione Via al Festivalbar nei juke-box e nelle discoteche

Come si svolgerà il referendum - Il campo dei partecipanti - Largo spazio ai complessi

MILANO, 18. Al Circolo della stampa di Milano, Vittorio Salvetti ha dato il via alla IX edizione del Festivalbar. Da oggi tutti i juke-box italiani propongono le ventisei canzoni partecipanti al referendum 1972. Una edizione nata all'insegna dell'assolutamente giovane, come è giovane lo sterminato pubblico che giudicherà queste canzoni ascoltandole nei juke-box, ballando nelle discoteche. La novità di questo anno è costituita, infatti, dall'insediamento di duemila discoteche nella già grande orbita del Festivalbar. La manifestazione che dà il via alla estate canora, si concluderà ad Asiago il 19 agosto con una grande festa televisiva in piazza. Ci organizzano, a stesione che non meno di quindicimila di persone parteciperanno alla colossale indagine, in forma più o meno diretta: esprimendo le proprie preferenze nelle speciali « giurie-discoteche », o semplicemente « gettonando », oppure votando, come di consueto, con le cartoline distribuite gratuitamente ai 30 mila bar-giuristi.

Dedicati al cinema brasiliano i « Panorami » di Napoli

NAPOLI, 18. La seconda edizione dei « Panorami Internazionali » di Napoli, che si organizza dal 21 al 28 maggio, sarà dedicata al cinema brasiliano. Alla rassegna saranno presentati diciotto film divisi in tre sezioni: retrospettive, commedia e artistica. Sono previste manifestazioni collaterali.

Ancora un film su Luigi II di Baviera

MONACO, 18. Ci sono personaggi che trovano un'improvvisa popolarità cinematografica. L'ultima scoperta, in tal senso, è Luigi II di Baviera, l'eclettico re che tanto appoggiò Wagner. A lui, come si sa, sta dedicando un suo impegnativo film Visconti « E abbandonò i momenti di gloria ». E' abbandonò i momenti di gloria, un film che ripropone il personaggio di Luigi II di Baviera, l'eclettico re che tanto appoggiò Wagner. A lui, come si sa, sta dedicando un suo impegnativo film Visconti « E abbandonò i momenti di gloria ».

RAI controcanale

La SAPEVAMO - Non ci pare che il telefilm « Il biennio di Domenico Capuana e Ercole Paganò » abbia detto qualcosa di nuovo sul mondo della canzone, sui miti fabbricati dall'industria discografica e sul loro consumo. Lo dice una nota di commento che ci era stata narrata o desunta altre volte, più o meno nello stesso modo, e che sommato con le medesime intenzioni moderatamente critiche.

Quel che gli autori hanno cercato, è vero, di evitare gli effetti esageratamente lucidissimi e le sparate banalmente moralistiche: ma non sono riusciti a sfuggire il luogo comune. E' il ricordo della lunga sequenza del tentato suicidio della protagonista, o le polemiche tra i « discografici » sulle incitazioni da prendere era tutto scontato, e per di più, detto e ridetto come se si temesse che il pubblico potesse non capire.

Si trattava, ancora una volta, di una storia concepita a tavolino: lo si avvertiva particolarmente nei dialoghi di stampo decisamente letterario, e in momenti di taglio documentaristico, non riusciti a riscattare l'artificialità. La vicenda era assolutamente improbabile, infelicitosa: ma non andava al di là dei pezzi di cronaca che i giornali riportano in simili casi. E la realtà è sempre un'imitazione, quindi un artificio.

D'altra parte, il limite intrinseco di questo telefilm era raggiunto dal punto di vista televisivo: è uno dei secoli più efficaci del distacco e lo strumento preferito dai manager discografici? Si può immaginare che non sia particolare, il distacco dei cantanti, come tutto quel che comporta non è un « fenomeno » a sé. Al personaggio meccanico che regola questo settore, nonostante i suoi specifici aspetti, è lo stesso che regola tutto il resto della nostra società: e proprio in questa prospettiva può essere analizzato, compreso, criticato con efficacia.

oggi vedremo

IO E... (2°, ore 21,50)

Il programma culturale procede oggi con l'incontro fra il regista Franco Zeffirelli e le storie di San Francesco dipinte da Giotto ad Assisi negli ultimissimi anni del '200.

RAGIONIAMO CON IL CERVELLO (2°, ore 21,30)

E' la prima puntata di un programma in sei parti (di appena trenta minuti l'una): ed è questa una novità assoluta per la Rai-TV che, anche con queste variazioni pressoché ininterrotte, continua una lenta riforma clandestina della programmazione televisiva. Il « cervello » di cui si parla è quello elettronico dei « computers »: ai quali è infatti dedicata questa ricerca realizzata da Anasco Giannarelli, con la collaborazione di Antonio Vergine e la consulenza scientifica di Felice Insoera. L'obiettivo della trasmissione (che durerà nel complesso soltanto tre ore) sembra sia quello di offrire una panoramica di: toni estremamente « popolari » e piani, come se la Rai non avesse già alle spalle le lunghe serie di Ortizzoni della scienza e della tecnica (è un esempio fra altri) di un programma, del resto, pretende di rivolgersi - almeno per la sua collocazione - ad un pubblico più vasto di quello delle trasmissioni scientifiche specializzate: un pubblico, cioè, dei quali non si sa nulla, e che non sappia nemmeno approssimativamente cosa sia un « cervello elettronico ». La ricerca è dedicata soprattutto ad illustrare le varie tecniche con le quali ci si può mettere in contatto con un computer: dalla vortumana, ai dischi magnetici, alla scheda perforata, ecc.

ALLEGRI VAGABONDI (1°, ore 22)

E' il secondo film del mediocre ciclo intitolato « Quando Hollywood rideva ». Si tratta, infatti, di una pellicola che ha come protagonisti Stan Laurel e Oliver Hardy, ma colti, tutta via, già nel periodo della loro decadenza, quando sono ridotti, alla ripetizione di se stessi ed accanuto sovente battute a vuoto. Il film, che è del 1937, è ambientato nel West (una prima traduzione italiana del titolo dava, infatti, I fanciulli del West), dove Stan e Ollie sono giunti per salvare un amico, il figlio di un amico defunto. Non è difficile prevedere che andranno incontro ad intrighi e lotte feroci: e non è difficile immaginare quanto l'ambiente del West si presti alla loro comicità, inessata delle gag più tradizionali a base di canoni, poliziotti e sceriffi a catena. Il film è diretto da James Horne, ed è prodotto da Hal Roach, specializzato in produzioni comiche a catena. Altri interpreti sono Sharon Lynne, Rosina Lawrence, James Finlayson.

programmi

Table with 2 columns: TV nazionale and 20.30 Telegiornale. Includes programs like 10.30 Trasmissioni scolastiche, 12.30 Sapere, 13.00 Tempo di pesca, 13.30 Telegiornale, 15.00 Trasmissioni scolastiche, 17.00 Il gioco delle cose, 17.30 Telegiornale, 17.45 La TV dei ragazzi, 18.15 Opzioni a confronto, 19.15 Sapere, 19.45 Telegiornale sport - Cronache del lavoro e dell'economia.

Table with 2 columns: TV secondo and 10.00 Programma cinematografico. Includes programs like 10.00 Programma cinematografico (Per Milano e zone collegate), 21.00 Telegiornale, 21.15 Lo..., 21.30 Ragioniamo con il cervello, « Il calcolatore ascolta », Primi, puntata, 22.00 Mercoledì sport.

Table with 2 columns: Radio 1° and GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21 e 23; 6: Mattino musical, 18.45: L'ora di musica, 19.30: Le canzoni del mattino, 9.15: Voli ed. 11.30: La Rassegna, 12.30: L'ora di musica, 13.15: Piccola storia della canzone italiana, 16.00: Programma per i ragazzi, 16.20: Voli giovani, 18.20: Come e perché, 18.45: L'ora di musica, 18.55: Cronache del Mezzogiorno, 19.10: Appuntamento con i telegiornali, 20.30: Ardate e ritorno, 21.15: Tribuna elettorale, 22.15: L'ora di musica, 23.15: Revival.

Table with 2 columns: Radio 2° and GIORNALE RADIO: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30. Includes programs like 6.30: Il mattino, 7.30: Il mattino, 8.30: Opere Fermo, 9.15: Opere Fermo, 9.30: Opere Fermo, 9.50: Il prigioniero di Zan.

Table with 2 columns: Radio 3° and Ore 9.30: La Radio per le Scuole, 10: Concerto di apertura, 11: i concerti per violino e orchestra di W.A. Mozart, 12: I solisti della RAI, 13: Piccola storia della musica, 14: Pazzo di guerra, 14.30: Ritratto d'autore, 15.30: Concerto, 16.15: Ore minore, 17: I solisti della RAI, 17.30: Fuori d'album, 17.35: Musica tutto schermo, 18: Musica tutto schermo, 18.30: Musica leggera, 18.45: Piccolo pianista, 19.15: Concerto di ogni sera, 19.45: Le novità di Capli in Francia, 20.20: Concerto.